

**UN APPELLO ALLE SCUOLE AFFINCHÉ IL PROSSIMO  
ANNO SCOLASTICO SIA SOTTO IL SEGNO DELL'ORSA DANIZA (1)  
PURTROPPO TORNATA PER SEMPRE IN TRENINO  
NELLA SUA MITICA GROTTA...**



**... anche sperando, nonostante il perdurante sessismo linguistico ,  
e per amore e rispetto  
delle *cuciole* e non solo dei *cuciole*,  
che le *bambine*,  
che hanno pari diritto di esistere  
e di essere nominate,  
non siano mai più superficialmente incluse  
nella voce *bambini*... (2)**

- (1) Per maggiori informazioni su Daniza, e anche per poter narrare questa storia alle bambine e ai bambini, cliccare in internet : *Orsa Daniza Trentino*
- (2) Su questo argomento, di non secondaria importanza anche per le “ pari opportunità” all'identità e alla dignità, metto qui a disposizione un piccolo racconto...

Una mia breve fiaba su questo argomento: C'ERA UNA VOLTA "O" / E SI DICEVA INNAMORATO DI "A" / E COSI' TUTTE SE LE MANGIAVA / QUELLE CHE INCONTRAVA/ COSI' NELLA PANCIA DI "O" / “BAMBINO” INCLUDEVA ANCHE “BAMBINA” /, E “UOMO” ANCHE “DONNA”... ( MA COME BENE SUONA / DIRE INVECE PERSONA!)... / COSI' LA "O" / TUTTO IN PANCIA SI METTEVA/ E NIENTE PIU' FUORI VEDEVA/ MA INTANTO LA "A" / DA TEMPO DALLA PANCIA DI “O” ERA USCITA / PER GIOCARE LIBERAMENTE LA VITA / E COSI' DA "PATRIA" SCAPPANDO / ALLA SUA “A” SORRIDENDO / IN UNA "MATRIA" INVECE ABITO' / APERTA ANCHE A TUTTI GLI "O" / CHE DIMAGRITI E CONTENTI / NON ERAN PIU' PREPOTENTI...

**L'orsa infatti è il grande animale materno dell'Europa matrifocale,  
prima di quella patriarcale, e dunque è anche un vero  
e grande simbolo di ogni accudimento  
e della radice di ogni educazione  
...la *matria*...**

***L'orsa come nutrice cosmica-***

*La storia dell'orsa come nutrice cosmica i può far risalire fino al paleolitico superiore, quando si incominciò ad osservarne le abitudini annuali di letargo di risveglio. L'orsa era il simbolo perfetto della morte e della rigenerazione: quando andava in letargo, entrava metaforicamente nel dominio della morte, così quando usciva dalla caverna, era metaforicamente rinata. Ovviamente anche altri animali ibernano, ma l'orsa evocava un simbolismo particolarmente potente.*

*Essa non solo emergeva viva dalla caverna, ma portava pure con sé una nuova vita: il cucciolo nato e cresciuto durante l'inverno, quando si presumeva che l'orsa fosse caduta in un sonno simile alla morte. Di conseguenza l'orsa, in questa significativa successione di nascita, morte e rinascita, finì per essere collegata con la dea che presiede le nascite. I numerosi motivi estetici che richiamano l'orsa usati nella creazione di lampade, vasi, statuette e contenitori per le offerte di squisita fattura, rivelano l'importanza rituale della dea-orso. Le lampade a forma di orso sono caratteristiche del sesto millennio a.C. e sono stati trovati anche vasi con manico ad anello che si poggiano su zampe d'orso, evidentemente usati per le offerte o per l'acqua sacra.*

*Di nuovo la similitudine con l'orsa, a conferma del suo ruolo mistico e materno, caratterizzava spesso le rappresentazioni della madre col bambino. ( Da: “ Marija Gimbutas, Le dee viventi, Medusa, Milano, 2005, pagina 44”).*

**Nota-** Riporto questo brano perché volentieri vorrei offrire un mio contributo educativo affinché l'orsa torni ad essere ovunque, non solo in Trentino – che è la mia 'matria' d'origine - , matrice di senso ecologico e soprattutto fonte di rinnovamento e di cultura aperta, non sessista.  
Mie notizie cliccando : **Mario Bolognese Albero della Vita.**

Padova, giugno 2015

Mario Bolognese

E-mail: [canticocreature@gmail.com](mailto:canticocreature@gmail.com)